



PROVINCIA DI TORINO

COMUNE DI LA LOGGIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 21

OGGETTO:

Bilancio di previsione 2013. Relazione previsionale e programmatica e bilancio pluriennale 2013/201, documentazione allegata e collegata. Esame ed approvazione.

L'anno **duemilatredici** addì **sei** del mese di **giugno** alle ore **20.30** nella sala delle adunanze consiliari, convocato per determinazione del Presidente del Consiglio con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione **Ordinaria** ed in seduta **pubblica** di **Prima** convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. INGARAMO Sergio - Sindaco	Sì
2. MATARAZZO Angela - Vice Sindaco	Sì
3. GRIFFA Antonella - Assessore	Sì
4. PALLOTTI Ettore - Assessore	Sì
5. ROMANO Domenico - Consigliere	Sì
6. NOCERA Giuseppe - Assessore	Sì
7. GERACE Dott. Salvatore - Presidente	Sì
8. MURARO Angela - Consigliere	Sì
9. LO GRASSO Francesco - Consigliere	Sì
10. PEZZOLATI Orietta - Consigliere	Sì
11. SOLA Silvio - Consigliere	No
Totale Presenti:	10
Totale Assenti:	1

Assume la presidenza del Consiglio il Sig. GERACE Dott. Salvatore.

Assiste alla seduta il Segretario Dott.ssa Caterina RAVINALE.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Relazione l'Assessore Griffa Antonella.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art.151 del D. Lgs. 267/2000 (recante il T.U.E.L.), che stabilisce al 31 dicembre il termine di approvazione del bilancio di previsione secondo i principi di unicità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità, corredato da una relazione previsionale e programmatica e da un bilancio pluriennale, oltre che dagli allegati di cui all'art.172 o altre norme di legge;

Preso atto che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2013 da parte degli enti locali è differito al 30 giugno 2013 dall'art.1, comma 381, della legge 228/2012 (legge di stabilità 2013);

Visto l'art.18 del vigente Regolamento comunale di contabilità che disciplina il processo di formazione del bilancio annuale e pluriennale;

Visto lo schema di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013, corredato dalla Relazione previsionale e programmatica e dal bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015, approvati in schema dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 53 del 14/05/2013 avente ad oggetto "Approvazione dello schema del bilancio di previsione 2013, Relazione previsionale e programmatica e schema di bilancio pluriennale 2013/2015";

Visto il parere favorevole del Revisore Unico dei Conti espresso con il verbale del 21/05/2013, in conformità al disposto dell'art. 239, comma 1, lett.b), del T.U.E.L.;

Visto l'art.18, comma 5, del regolamento comunale di contabilità, che prevede un periodo di almeno 15 giorni con cui occorre dare avviso di tale deposito ai consiglieri comunali ai fini della presentazione di emendamenti;

Vista la comunicazione inviata ai consiglieri comunali e ai capigruppo, notificata in data 20/05/2013 – prot. n. 5101;

Accertato che il servizio finanziario ha ottemperato al deposito completo degli atti relativi al bilancio in approvazione presso la segreteria comunale dal giorno 20/05/2013;

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 60 del 30.05.2013 con oggetto "Delibera della Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo per il Piemonte n. 215/2013/SRCPIE/PRSE del 22.05.2013. Emendamento allo schema di bilancio approvato con precedente deliberazione della Giunta Comunale n. 53 del 14/05/2013";

Dato atto che non sono pervenuti altri emendamenti al bilancio di previsione 2013 da parte dei consiglieri comunali;

Viste le deliberazioni adottate in data odierna per ciò che riguarda:
la determinazione per l'anno 2013 dell'addizionale comunale all'Irpef nelle seguenti aliquote

da 0 a 15.000,00 €	→ _	0,35%
da 15.001,00 a 28.000,00 €	→ _	0,50%
da 28.001,00 a 55.000,00 €	→	0,70%
da 55.001,00 a 75.000,00 €	→	0,78%
oltre 75.000,00 €	→	0,80%

- l'approvazione del Piano finanziario e tariffe del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi "TARES" anno 2013.
- l'approvazione del Regolamento per la disciplina del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi "TARES".

Dato atto che il bilancio di previsione 2013, come formulato nello schema anzidetto, prevede l'applicazione **dell'I.M.U.** nella misura stabilita dal Consiglio comunale con deliberazione n. 13 del 07.05.2013;

Rilevato dal rendiconto dell'esercizio 2012, approvato con deliberazione C.C. n 11 in data 07/05/2013, l'ente non risulta strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 228, comma 5, del TUEL;

Rilevato altresì che:

- Con deliberazione della Giunta comunale n. 46 del 14.05.2013 sono state approvate le tariffe dei seguenti servizi a domanda individuale: servizi scolastici, soggiorni climatici per anziani ed uso locali a carattere sportivo e ricreativo per l'anno 2013,
- Con deliberazioni della Giunta comunale n. 48 e 49 del 14.05.2013 sono state confermate per l'anno 2013 rispettivamente le tariffe dell'imposta comunale sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche (Tosap) e dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni
- risulta confermata la tariffa di uso sala consiliare per celebrazione matrimoni civili per non residenti come da G.C. n.12 del 12/02/2009;
- in base al disposto dell'art. 14 del decreto legge 201/2011, sono inserite le previsioni al Titolo I, categoria 2, dell'entrata derivante dalla Tares, e al Titolo I della spesa, per un importo pari all'entrata, per il costo del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti; ,
- la determinazione delle tariffe per i servizi di acquedotto, fognatura e depurazione, è trasferita in capo alla SMAT s.p.a. di Torino in base alla deliberazione della Giunta comunale n.39 del 8.3.2001, avente ad oggetto "Approvazione della convezione tipo per il servizio idrico integrato e del contratto tipo per la concessione in uso";
- le tariffe da applicarsi agli utenti del servizio di illuminazione votiva del cimitero comunale sono state determinate con deliberazione della Giunta comunale n.46 del 4.5.2004;

Visti i documenti allegati e collegati al bilancio ovvero:

- il rendiconto della gestione 2012 come sopra individuato;
- il Programma triennale dei lavori pubblici per il periodo 2013 – 2015 e l'elenco annuale dell'anno 2013, allegato A) alla Relazione previsionale e programmatica,
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 30 del 26/03/2013 da cui si evince che attualmente non esistono aree e fabbricati di proprietà del Comune da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie che potranno essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie ai sensi delle leggi n.167/1962, 457/1978 e 865/1971;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 20 del 06/06/2013 con la quale si da atto che non sussistono beni immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali suscettibili di valorizzazione o

dismissione, ai sensi dell'art. 58, comma 1, del D.L. n. 112/2008, convertito dalla legge n. 133/2008;

- la deliberazione della Giunta comunale n. 50 del 14/05/2013, sulla programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2013/2015 in base alla quale si dà atto che viene rispettato il principio di riduzione delle spese di personale secondo quanto prescritto dall'art. 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come sostituito dal comma 7 dell'art. 14, D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito nella L.122/2010;

Richiamato l'art. 1, comma 432 della Legge 24.12.2012 n. 228 che interviene a ridisciplinare la materia del **patto di stabilità interno** degli enti locali, da ultimo contenuta nei commi da 30 a 32 dell'art. 1 della L. 183/2011, con particolare riferimento ai coefficienti da applicare alla base di calcolo (spesa corrente media 2007/2009 in luogo del triennio 2006-2008) che possono solo essere ritenuti provvisori poiché mancano alla data attuale sia il decreto ministeriale relativo all'effettiva riduzione dei trasferimenti statali operato dall'art. 14, comma 2, del D.L.78/2010;

Attestata e verificata, ai sensi della normativa sopra richiamata, la congruenza delle previsioni del bilancio di previsione 2013 rispetto al raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto di stabilità interno determinato per ciascun degli anni come di seguito evidenziato, tenuto conto delle previsioni di entrate e spese e del volume dei pagamenti come attestato in particolare dai responsabili dei servizi tecnico lavori pubblici e pianificazione;

	2013	2014	2015
Saldo Finanziario	405	405	405

Considerato che dal prospetto allegato gli obiettivi risultano così conseguibili:

Anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2013	405	519
2014	405	526
2015	405	511

Ritenuto comunque di demandare all'organo esecutivo, in occasione dell'adozione degli strumenti esecutivi di gestione di adottare le necessarie misure gestionali che consentano di rispettare gli obiettivi programmatici così definiti;

Visto l'art.6 , commi 7 e ss. del Dl 78/2010 – L. 122/2010 e l'art. 5, comma 2, del decreto legge 95/2012, L. 135/2012, che disciplinano le riduzioni di spesa da operare per l'anno 2013 secondo il prospetto riepilogativo che segue:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	limite	Previsione 2013
Studi e consulenze	0,00	80%	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	47.658,87	80%	9.532,00	8.850,00

Sponsorizzazioni	0,00	100%	0,00	0,00
Missioni	512,00	50%	256,00	250,00
Formazione	7.395,00	50%	3.548,00	3.350,00
Acquisto,manutenzione,noleggio, esercizio autovetture (dati da rendiconto 2011 come previsto da art. 5, vomma 2, D.L. 95/2012)	1.292,00	50%	646,00	500,00

Dato atto altresì che in materia di indennità e gettoni di presenza a favore degli amministratori comunali deve ritenersi vigente l'art.1, comma 54, della Legge 266/2005 che ha disposto la riduzione del 10% dei valori in vigore al 30/09/2005 secondo quanto precisato dalle Sezioni riunite della Corte dei conti con deliberazione n.1/CONTR/12 del 12/01/2012;

Ritenuto pertanto di confermare:

- la misura delle indennità di funzione del Sindaco, dei componenti dell'organo esecutivo e del Presidente del Consiglio comunale negli importi tabellari di cui all'allegato a) del D.M. 119/2000, ridotta del 10% ai sensi dell'art. 1, comma 54, lett. b) e c), della L. 266/05, incrementabile ai sensi dell'art.2, comma 1, lett. b) e c) del D.M. 119/2000 (del 2%+3%) in base alle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato;

- la misura dei gettoni di presenza spettanti agli amministratori per la partecipazione alle sedute consiliari e commissioni consiliari ai sensi dell'art. 1, comma 54, lett. b) e c), della L. 266/05, in euro 36,16 (con un incremento di euro 18,08 rispetto alla misura base di cui al DM 119/2000, pari anch'essa ad euro 18,08), ridotta del 10% per effetto della predetta legge 266/05, per un valore attuale di euro 32,54, incrementabile ai sensi dell'art.2, comma 1, lett. b) e c) del D.M. 119/(del 2%+3%) in base alle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato;

- la misura dei gettoni di presenza spettanti agli amministratori (esclusi i componenti della Giunta comunale) per la partecipazione alle commissioni comunali ai sensi dell'art. 1, comma 54, lett. b) e c), della L. 266/05, nella misura base di cui al DM 119/2000, pari ad euro 18,08, ridotta del 10% per effetto della predetta legge 266/05, per un valore attuale di euro 16,27, incrementabile ai sensi dell'art.2, comma 1, lett. b) e c) del D.M. 119 (del 2%+3%) in base alle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato;

- la misura dei gettoni di presenza spettanti ai componenti esterni (non amministratori) per la partecipazione alle commissioni comunali nella misura base di euro 17,01, ridotta del 10% per effetto di quanto disposto dal l'art. 6, comma 3, del D. L. 78/2010 convertito nella Legge 122/2010, per un valore attuale di euro 15,31;

Tutto ciò premesso;

Viste le disposizioni e le norme legislative vigenti in materia di finanza locale e di contabilità comunale, con particolare riferimento alle norme sull'ordinamento finanziario e contabile di cui alla parte seconda del T.U.E.L. ed al D.P.R. 194/96, e dato atto che il bilancio preventivo ed i suoi allegati sono stati redatti secondo le norme dettate dal primo e in base alla struttura prevista dal secondo;

Ritenuto altresì di approvare il Piano di sostegno all'associazionismo locale allegato alla delibera della Giunta comunale n. 53/2013 sopra citata;

Udita la relazione dell'Assessore Griffa Antonella in merito all'emendamento proposto dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 60 del 30.5.2013;

Visto il D.lgs. n.267/2000 e s.m.i. recante il Testo unico dell'Ordinamento degli enti locali;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Visto lo Statuto comunale;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e art. 147 bis del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i., sono stati acquisiti i pareri favorevoli in merito alla regolarità tecnica e contabile a firma del Responsabile del servizio Finanziario e Tributi, **allegato 6**) al presente verbale e il parere favorevole del Revisore dei Conti;

Dopo gli interventi del Sindaco, del consigliere Romano e Lo Grasso, seguono le dichiarazioni di voto:

- consigliere Muraro che legge la dichiarazione di voto: "Come capogruppo sostengo e confermo quanto esposto dall'Assessore Griffa, ribadendo che il Bilancio di Previsione 2013 è stato predisposto dalla Giunta Comunale tenendo conto in ogni ambito delle esigenze delle fasce più deboli e delle priorità legate alla nostra realtà locale, mantenendo fede al nostro programma politico di mandato come confermato anche dalla Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015. Per ottenere questo risultato è stato necessario operare delle scelte che hanno coinvolto ciascun Assessorato. Il Bilancio è stato predisposto ottemperando a tutte le disposizioni di legge (es.patto di stabilità) operando per la gestione e il superamento delle difficoltà da esse derivanti. Per queste motivazioni e su queste motivazioni come capogruppo ed a nome di tutta la maggioranza il nostro voto relativo alla delibera di consiglio riguardante il Bilancio di Previsione 2013, riguardante la Relazione Previsionale e Programmatica nonché il Bilancio Pluriennale 2013/2015 è favorevole".
- consigliere Lo Grasso: dopo aver verificato i vari capitoli di bilancio, anche con i loro tecnici, hanno incontrato gli Assessori per capire meglio le previsioni di bilancio; hanno verificato che le spese sul sociale e per il CISSA sono rilevanti, e che le spese per la cultura sono più basse dell'anno scorso, è comprensibili ma dispiace perché il loro gruppo ritiene fondamentale per un Paese investire sulla cultura. Hanno deciso di votare questo bilancio e hanno chiesto le determine di spesa, le controlleranno e faranno proposte di modifiche;

Il Presidente pone, quindi, in votazione l'emendamento proposto con deliberazione della Giunta Comunale n. 60 del 30.5.2013 che viene approvato con votazione unanime e favorevole e dichiarato all'unanimità, l'immediata eseguibilità;

Successivamente il Presidente pone in votazione l'approvazione del bilancio così come modificato con l'emendamento approvato con il seguente esito:

Presenti e votanti n. 10

Voti favorevoli n. 10

DELIBERA

- 1) Di approvare il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario dell'anno 2013, così come emendato a seguito della deliberazione della Giunta comunale n. 60 del 30.05.2013, corredato dalla Relazione previsionale e programmatica e dal bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015, allegati rispettivamente sotto i **numeri 1), 2) e 3)** al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

- 2) Di dare atto che in particolare il bilancio di previsione presenta i seguenti saldi finanziari:
 - pareggio tra entrate e uscite per € 7.250.270,00;
 - l'applicazione di una quota **dell'avanzo di amministrazione dell'anno 2012**, accertato con il rendiconto della gestione 2012, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 11 del 07.05.2012, per euro 21.550,00, per la costituzione del fondo svalutazione crediti
- 3) Di approvare, unitamente al bilancio di previsione, il programma triennale dei lavori pubblici 2013-2015, e l'elenco annuale 2013, *allegato A alla Relazione previsionale e programmatica*;
- 4) di prendere atto, ai sensi dell'art. 1, comma 432 della Legge 24.12.2012 n. 228 che interviene a ridisciplinare la materia del **patto di stabilità interno** degli enti locali, da ultimo contenuta nei commi da 30 a 32 dell'art. 1 della L. 183/20110 e ss della L. 183/2011, che le previsioni di bilancio sono coerenti con il raggiungimento dell'obiettivo programmatico relativo al patto di stabilità interno 2013/2015, secondo la dimostrazione contenuta nel prospetto **allegato sotto il n.4**);
- 5) di approvare la proposta di Piano di sostegno all'associazionismo locale per l'anno 2013 secondo l'allegato **n. 5**) al presente verbale.
- 6) di demandare all'organo esecutivo l'adozione delle linee gestionali necessarie per il rispetto dell'obiettivo programmatico per l'anno 2013, in occasione della approvazione del P.R.O. 2013;
- 7) di prendere atto che le spese di personale, in particolare relative all'annualità 2013, rispettano a livello previsionale l'obiettivo di riduzione complessiva delle spese medesime, di cui al principio sancito dall'art. 39, L. 27/12/1997, n. 449, secondo quanto disciplinato da ultimo dall'art. 1, comma 557, legge 296/06, come sostituito dal comma 7 dell'art. 14, D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito nella L.122/2010;
- 8) di dare atto che le previsioni di bilancio sono in linea con le riduzioni di spesa previste dall'art.6, commi 7 e ss. del D.L. 78/10 e dell'art. 5 del decreto legge 95/2012, secondo la certificazione del Responsabile del servizio finanziario allegata sotto il **n. 6**) al presente verbale;
- 9) di trasmettere la presente ad intervenuta esecutività al tesoriere comunale Banca Intesa San Paolo s.p.a. .

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ritenuta l'urgenza di dare immediata attuazione al presente provvedimento;
Visto l'art.134 - 4° comma - del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Procedutosi a votazione in forma palese, per alzata di mano, risultato accertato e proclamato dal Presidente:

Presenti e votanti n. 10

Voti favorevoli n. 10

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

GL/tm

CC-2013-00021

In originale firmati.

IL PRESIDENTE
F.to: GERACE Dott. Salvatore

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Dott.ssa Caterina RAVINALE

N. 421 REG. PUBBL.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 14/06/2013.

La Loggia, lì 14/06/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Dott.ssa Caterina RAVINALE

La presente copia è conforme all'originale, per uso amministrativo.

La Loggia, lì 14/06/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE

RESA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

ai sensi dell'art. 134 – comma 4 del D.Lgs.
18.08.2000 n. 267

06-giu-2013

IL SEGRETARIO COMUNALE

DIVENUTA ESECUTIVA

ai sensi dell'art. 134 – comma 3 del
D.Lgs. 18.08.2000 n. 267

IL SEGRETARIO COMUNALE